



SETTEMBRE: MESE PER IL SEMINARIO

La nostra Diocesi dedica il mese di settembre al Seminario e alle Vocazioni. Quest'anno si ricordano i 450 anni dalla fondazione del Seminario e i 350 dalla rifondazione ad opera del santo Vescovo Gregorio Barbarigo. Sentiamoci tutti coinvolti a valorizzare questo mese. Siamo invitati a "sensibilizzarci e attivarci per le vocazioni presbiterali; a promuovere la preghiera per il cammino vocazionale dei ragazzi

e dei giovani, per il percorso iniziato dai seminaristi e dai loro educatori; ad avere uno sguardo attento, sapiente e incoraggiante, verso quei giovani che ci sono vicini e che il Signore chiama a seguirlo come preti". Domenica 27 settembre si celebra la Giornata per il Seminario, con il titolo "La mia volontà nella tua".

Sono sempre bene accette libere offerte per un sostegno economico al Seminario Minore, Maggiore e Casa Sant' Andrea. Nonostante si cerchi di curare un'amministrazione sobria, corretta e virtuosa, le offerte e i frutti del patrimonio, che in più di tre secoli è stato messo insieme, non bastano per la vita ordinaria. Nella cassetta in fondo alla chiesa si raccolgono le libere offerte.

Per chi volesse approfondire il tema del Seminario e delle Vocazioni consultare:

www.ufficiofamiglia.diocesipadova.it

www.pastoralevocazionale.diocesipadova.it

CONSIGLIO PASTORALE

Il Consiglio pastorale, nell'incontro di mercoledì 26 agosto, dopo aver preso in considerazione le varie "Indicazioni per la celebrazione dei Sacramenti e la ripresa del cammino di catechesi", proposte dalla Diocesi, sperando di poter concludere entro l'anno almeno la preparazione ai Sacramenti stessi, ha deciso di attendere l'inizio della scuola (14 settembre) e l'incontro del Coordinamento vicariale (19 settembre). Il tutto per un cammino non solitario ma condiviso e, per quanto possibile, in sicurezza.

A breve saranno proposte a tutte le famiglie della parrocchia delle domande sull'esperienza di lockdown (sia personale sia in famiglia), e le ripercussioni sulla nostra vita di fede cristiana.

Il risultato delle risposte (libere e non firmate) sarà reso pubblico e condiviso da tutti.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parcchiacogollo.org



22^a settimana del Tempo Ordinario

30 agosto - 5 settembre 2020

Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita?"

La via che porta lontano

Perché prendere la via più tortuosa o più complessa per giungere al traguardo? Il navigatore satellitare oggi ci consiglierebbe un'altra strada. Il profeta Geremia confida la sua sofferenza a causa del messaggio che Dio gli ha chiesto di portare al popolo: è difficile perché lontano dalla sua indole, e perché la gente lo ripaga con derisione e scherno.

Pietro stesso, che aveva appena ricevuto l'incarico di guidare la comunità dei cristiani e la responsabilità di legare e sciogliere, è duramente redarguito da Gesù: egli è convinto che Dio terrà suo Figlio sempre lontano dai pericoli del male. Invece sta indicando una scorciatoia dove si annida il diavolo, perché le vittorie sul peccato e sulla morte passano dalla verità e dal perdono vissuti fino alla fine, nonostante il male subito.

Gesù ne approfitta per dire che la sua sequela non sarà sempre il percorso più breve e tranquillo, ma senz'altro quello che condurrà alla salvezza.

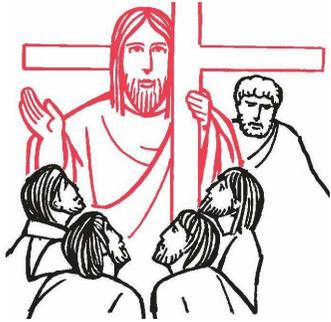
Come la medicina amara è il prezzo da pagare per la guarigione, così la fatica è necessaria per sviluppare i muscoli e renderli tonici; come l'esercizio della pazienza ci risparmia dalla bugia del «tutto, subito e sempre», così i rimproveri e gli errori ci aiutano a conseguire i progressi più grandi; come la croce è la via della redenzione, così la morte è quella della risurrezione.

CALENDARIO SETTIMANALE *Ventiduesima settimana del Tempo Ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 30 22ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Ger 20,7-9; Sal 62 (63); Rm 12,1-2; Mt 16,21-27</i>	S. Messa ore 10.00 Calgaro Maria e defunti fam. Zorzi Antonio Ore 11.00 Battesimo ZORZI ALESSIO (di Fabio e Peretto Linda)
Lunedì 31 S. Aristide	Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Martedì 1 S. Egidio	• Giornata nazionale per la custodia del creato Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Mercoledì 2 S. Elpidio	S. Messa ore 15.00 Funerale Panozzo Marilena S. Messa ore 18.00 30° Zorzi Blandina/Pedron Seren a e Cappellin Silvio\Carli Rosa\Ann. Matrimonio Francesca-Roberto Ore 20.30 incontro in preparazione del Battesimo.
Giovedì 3 S. Gregorio Magno	S. Messa ore 18.00 Calgaro Emilio\Carollo Placido\Dal Castello Marcello e Dal Prà Teresa Ore 20.00 Adorazione eucaristica e preghiera per le Vocazioni.
Venerdì 4 B. Giuseppe Toniolo	S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera\Don Egidio, Angela e Guglielmo
Sabato 5 S. Teresa di Calcutta	Ore 11.00 Battesimo CEOLIN ALESSANDRO (di Diego e Bassa Manuela) S. Messa ore 18.30 7° Panozzo Marilena\Zorzi Mario \Dalla Via Elsa\Fiorangela, Giuliano e genitori\Chimello Pietro\Crosara Antonio\Dall'Osto Margherita e Angelina
Domenica 6 23ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Ez 33,1.7-9; Sal 94 (95); Rm 13,8-10; Mt 18,15-20</i>	S. Messa ore 10.00 Dal Zotto Onorio, Lucinda e Giovanni (Ori)\Zorzi Alice\Dal Zotto Orfeo Ore 11.00 Battesimo GIRARDI ACHILLE (di Fabio e Calgaro Giulia) S. Messa ore 11.30 presso la Chiesetta del Donatore (M. Cengio)

I Vescovi Italiani finanziano 60 progetti nel Terzo mondo, per i quali sono stanziati 11.890.149 euro così suddivisi: 6.090.221 euro per 30 progetti in Africa, 1.808.346 euro per 12 progetti in America Latina; 3.248.102 per 14 progetti in Asia; 212.598 per 2 progetti in Medio Oriente; 530.882 per 2 progetti in Est Europa. Due tra i progetti sono in Africa. Uno in Nigeria, nella diocesi di Maiduguri e negli stati del Borno e Adamawa. Il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati collaborerà con le autorità locali per la formazione degli educatori e per migliorare la qualità dell'istruzione del sistema scolastico pubblico. In Angola, nella diocesi di Benguela, le Piccole Suore della Divina Provvidenza costruiranno ed equipaggeranno un centro sociale e allestiranno un posto medico con laboratorio di analisi. Il centro sociale, di circa 300 mq, comprenderà un area per recupero disabili fisici e mentali, fisioterapia e laboratori; uno spazio per la formazione inclusiva (alfabetizzazione, formazione professionale, socializzazione). Il presidio medico potrà accogliere 120 pazienti. In Medio Oriente viene ricostruita a Beni Surf una scuola delle Suore Francescane Missionarie, che accoglie bambini dalla materna fino alle medie. La scuola, aperta a tutti, cristiani e musulmani, era stata distrutta e incendiata dai terroristi. In Argentina, a Buenos Aires, verrà finanziata la ristrutturazione di una scuola di cucina, con annesso ristorante, destinata alle donne più povere. In Perù, invece, si interverrà a beneficio della comunità agricola di Palermo e Rio Salado, dove circa 1200 persone vivono su un altopiano tra i quattro e i cinquemila metri di altitudine. Verranno realizzate latrine, cucine, sistemi di aerazione e illuminazione delle abitazioni, e verranno insegnate pratiche lavorative agricole e di allevamento. In Sri Lanka l'arcidiocesi di Colombo creerà una scuola di musica e arti per la riabilitazione dei ragazzini di Negombo, traumatizzati a seguito degli attentati che la comunità ha subito nella primavera del 2019. A Timor Est, infine, le suore Canossiane costruiranno un centro di formazione professionale e dormitorio all'Isola di Atauro, per dare una risposta concreta alla difficoltà di inserirsi nel mondo del lavoro per i giovani.

S. Messa	Vista la possibilità per i congiunti di 'stare vicini', senza distanze, invitiamo le famiglie alla partecipazione insieme (genitori e figli) alla S. Messa festiva, tutti uniti nello stesso banco. Sarebbe davvero bello! Grazie!
Missioni	Sabato 19 settembre, dalle ore 15.30 alle 18.30, presso il Seminario Minore a Rubano (PD), ASSEMBLEA MISSIONARIA DIOCESANA: "TUTTO...PER CARITA'!"
Uscite	Servizio elettrico 66,90\Stampa 33,24\Spese postali 1,50.
Entrate	Offerte in chiesa 387,07\Altre offerte 34,00+160,00\Stampa 6,00\Visita malati 20,00\Per lavori 20,00.



LA PROPRIA CROCE

Non amo la mia croce, Signore.

Vorrei come erba cattiva estirparla, come un nemico nefasto combatterla, come un virus letale debellarla.

Sai quante volte mi sono rivolto a te pregando e implorando che passasse questo calice di dolore.

E tu sei sembrato muto, davanti alla domanda diretta: perché?

Così è la vita, meraviglioso incrocio di libertà e ignoranza, di peccato e di sapienza. Non c'è una ragione sufficiente a capire, ma c'è il cuore che aiuta a lenire il dolore, l'abbraccio di chi ti vede e non ti lascia da solo, l'anima che invita a guardare oltre l'ostacolo l'orizzonte.

Riavvolgendo il film della vita, guardandola dall'alto del monte del tempo, o immaginandola nella pace e nell'amore di

Dio, la sofferenza perde il suo potere e la sua malvagità, perché assomiglia al collo di un imbuto, a un passaggio stretto e obbligato per assumere la forma migliore davanti a te.

Una strada tortuosa, ma affascinante e panoramica; una strada limitante, ma a misura della mia carrozzeria.

Forse l'unica strada perché io realizzassi la miglior vita possibile, e il compito unico e originale che hai voluto per me.

VANGELO VIVO

Francesca Porcellato è un'atleta paralimpica veneta e ha vinto medaglie nell'atletica, nello sci e nel ciclismo. Racconta Alex Zanardi che da piccola non aveva una carrozzina, ma per la sua lesione spinale le avevano costruito una specie di girello, un macchinario scomodo e rumoroso. I compagni di scuola, più per ignoranza che per cattiveria, la prendevano in giro e giunsero persino a picchiarla. Quando tornò a casa in lacrime sua madre le disse che l'unica soluzione era affrontare i bambini uno a uno e spiegare che non era lei a volere quella struttura tanto brutta e antipatica. Aveva 6 anni e fu così persuasiva da convincerli a essere suoi sostenitori nel poter prender parte a ogni attività e a farsi eleggere capoclasse.